Il trascorso 2007 verrà ricordato come l'anno d'oro del crimine informatico. Secondo gli esperti di sicurezza, gli hacker, impegnati a creare virus e malware per i pc per puro divertimento sono diventati delle vere e proprie gang hi-tech e aziende del crimine informatico, che hanno preso il controllo della rete e riescono a impossessarsi di dati e password per far soldi.
Si va dal rubare i soldi dalle carte di credito o dai conti corrente delle vittime, al nascondere 'cavalli di troia' nei banner pubblicitari per dirottare e vendere i dati di un pc a spammer o altri criminali informatici. Una delle ultime trovate del crimine che scorre sui fili della rete sono le botnet, ossia reti di computer collegati ad internet che, a causa di falle nella sicurezza o mancanza di attenzione da parte dell'utente e dell'amministratore di sistema, vengono infettati da virus informatici o trojan, che consentono ai loro creatori di controllare il sistema da remoto. Windows rimane comunque, dicono gli esperti, il principale bersaglio delle bande di criminali informatici, attraverso lo spamming o l'invio di mail con allegati 'infettati' da virus.

DEApress